



**Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. BERTESI"**

Scuola ad indirizzo musicale

scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
PIAZZA ITALIA, 3 - SORESINA (CR) - Tel. 0374 342004
Codice meccanografico: cric80000p - C.F. 92006630195

email: cric80000p@istruzione.it pec: cric80000p@pec.istruzione.it sito web: www.icbertesi.edu.it
Codice Univoco di fatturazione elettronica: UFRSTS



CURRICOLO VERTICALE

Nuove Linee Guida

per le attività di Educazione Civica

(D.M. n.183 del 07/09/2024)

SCUOLA DELL'INFANZIA

A.S. 2024 / 2025

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà. I tre nuclei concettuali fondamentali intorno ai quali ruoteranno le attività educative e didattiche consistono nello studio della Costituzione, dello sviluppo economico e della sostenibilità e della cittadinanza digitale.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, dell'autodeterminazione, della percezione di quella altrui, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute e di una prima conoscenza delle diverse culture. Non vanno dimenticate le competenze chiave europee: spirito di iniziativa e di imprenditorialità che sono fondamentali per aiutare i bambini ad affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali.

attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche, delle attività di routine e del contatto con il territorio locale favorendo l'apprendimento esperienziale, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e umano in cui vivono, a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Inoltre un primo approccio concreto potrà essere finalizzato all'utilizzo dei dispositivi tecnologici rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo.

Educare alla cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri per vivere in una società dove la coesione civica e il senso di comunità siano saldi e riconosciuti dai futuri cittadini del domani.

Con l'insegnamento dell'educazione civica si vogliono porre le fondamenta per un rapporto rispettoso fra uomo, mondo, natura, ambiente e territorio di appartenenza fin dall'infanzia.

L'educazione alla cittadinanza nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa valorizzando i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Conoscenza dell'esistenza di un insieme di norme chiamate "Costituzione italiana"
2. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea: bandiera e Inno nazionale
3. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale; luoghi, storie, tradizioni e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse realtà
4. Riconoscere il valore dell'altro, dell'amicizia, gestire piccoli conflitti nel gioco e maturare uno spirito di solidarietà riconoscendo la ricchezza della diversità altrui
5. cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità
6. Rafforzare l'identità personale in un contesto condiviso come la sezione, dove è importante allo stesso tempo saper favorire la cooperazione, la condivisione dei materiali e saper gestire conflitti controllando l'aggressività
7. sensibilizzare ai sentimenti di solidarietà e sviluppare il senso di appartenenza a un gruppo
8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale come prima forma di educazione sanitaria
9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, i cibi con cui non esagerare e dell'importanza del gioco di movimento e dell'attività motoria
10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e riciclo creativo dei materiali
11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto comportamento da adottare come pedone e/o piccolo ciclista
12. Sperimentare, attraverso il gioco, i primi concetti di scambio, baratto e vendita nella consapevolezza che il gioco del "far finta di lavorare" trova valore nel mondo dell'adulto che lo circonda
13. Acquisizione di minime competenze digitali e primo approccio alla rete: confronto fra virtuale e reale, possibilità di rischi e regole

IL SÉ E L'ALTRO

Competenze specifiche anni 3/4	Competenze specifiche anni 5
<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinarsi ai compagni e cercare dimettersi in relazione con loro • Apprendere buone abitudini. Saper aspettare il proprio turno • Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale • Conoscere e rispettare le regole. • Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare, di aiutare 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rispettare le regole Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza • Conoscere e rispettare l'ambiente Lavorare in gruppo, condividere • le regole di azioni e progettare insieme • Condividere oggetti e scambiarli per il raggiungimento di uno scopo comune

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenze specifiche anni 3/4	Competenze specifiche anni 5
<ul style="list-style-type: none"> • Conquistare lo spazio e l'autonomia. • Conversare in Circle time • Controllare e coordinare i movimenti del corpo • Conoscere il proprio corpo • Muoversi spontaneamente o in modo guidato in base a suoni o ritmi • Partecipare attivamente a giochi di movimento in piccolo gruppo • Muoversi con una certa dimestichezza percepire i concetti di salute e benessere 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare e coordinare i movimenti del corpo • Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori • Giocare insieme ai compagni ad attività motorie condividendo regole, divertendosi e facendo squadra • Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo • Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa, scuola, strada

I DISCORSI E LE PAROLE

Competenze specifiche anni 3/4	Competenze specifiche anni 5
<ul style="list-style-type: none"> • Saper ascoltare i compagni e gli adulti • Acquisire nuovi vocaboli, sviluppare, la capacità di comunicare con frasi di senso compiuto relativo all'argomento • Confrontare idee ed opinioni con gli altri 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare e scambiarsi informazioni impressioni, giudizi e sentimenti • Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenze specifiche anni 3/4	Competenze specifiche anni 5
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare per imparare • Collocare persone fatti ed eventi nel tempo • Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non • Conoscere la geografia minima del proprio territorio (la piazza, il parco, il comune...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su mappe tematiche • Orientarsi nel tempo • Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita • Intuire il valore di comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente

IMMAGINI – SUONI - COLORI

Competenze specifiche anni 3/4	Competenze specifiche anni 5
<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare graficamente i contenuti • Attività musicali legate all'Inno italiano • Rielaborare il simbolo della nostra bandiera • Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo • Riconoscere la simbologia stradale di base • Stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici 	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione grafica pittorica, manipolativa e musicale dei contenuti espressi • Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare • Formulare piani di azioni individuali e di gruppo • Riconoscere rappresentare e interpretare i messaggi della segnaletica stradale • Stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere l'uso costruttivo degli schemi digitali

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA

	LIVELLI DELLE COMPETENZE
A con guida	L'alunno/a se opportunamente guidato/a svolge compiti semplici in situazioni note
B autonomia	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese
C consapevolezza	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove con scelte consapevoli, mostrando di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
D rielaborazione personale	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

IL SÉ E L'ALTRO

Obiettivi 3/4 anni	Acquisito con la guida dell'Insegnante	Acquisito in autonomia	Acquisito con autonomia e consapevolezza	Acquisito con consapevolezza e rielaborazione personale
Avvicinarsi ai compagni e cercare di mettersi in relazione con loro				
Apprendere buone abitudini				
Saper aspettare il proprioturno				
Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale				
Conoscere e rispettare leregole				
Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare, di aiutare				

IL SÉ E L'ALTRO

Obiettivi 5 anni	Acquisito con la guida dell'Insegnante	Acquisito in autonomia	Acquisito con autonomia e consapevolezza	Acquisito con consapevolezza e rielaborazione personale
Conoscere e rispettare leregole				
Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza				
Conoscere e rispettare l'ambiente				
Lavorare in gruppo, condividere le regole di azione e progettare insieme				
Condividere oggetti e scambiarli per il raggiungimento di uno scopo comune				

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Obiettivi 3/4 anni	Acquisito con la guida dell'Insegnante	Acquisito in autonomia	Acquisito con autonomia e consapevolezza	Acquisito con consapevolezza e rielaborazione personale
Conquistare lo spazio e l'autonomia				
Conversare in circle time				
Controllare e coordinare i movimenti del corpo				
Conoscere il proprio corpo				
Muoversi spontaneamente o in modo guidato in base a suoni o ritmi				
Muoversi con una certa dimestichezza				
Percepire i concetti di salute e benessere				
Partecipare attivamente a giochi di movimento in piccolo gruppo				

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Obiettivi 5 anni	Acquisito con la guida dell'Insegnante	Acquisito in autonomia	Acquisito con autonomia e consapevolezza	Acquisito con consapevolezza e rielaborazione personale
Controllare e coordinare i movimenti del corpo				
Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori				
Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo				
Giocare insieme ai compagni ad attività motorie condividendo regole, divertendosi e facendo squadra				
Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa scuola strada				

I DISCORSI E LE PAROLE

Obiettivi 3/4 anni	Acquisito con la guida dell'Insegnante	Acquisito in autonomia	Acquisito con autonomia e consapevolezza	Acquisito con consapevolezza e rielaborazione personale
Saper ascoltare i compagni e gli adulti				
Acquisire nuovi vocaboli, sviluppare la capacità di comunicare con frasi di senso compiuto relativo all'argomento				
Confrontare idee ed opinioni con gli altri				

I DISCORSI E LE PAROLE

Obiettivi 5 anni	Acquisito con la guida dell'Insegnante	Acquisito in autonomia	Acquisito con autonomia e consapevolezza	Acquisito con consapevolezza e rielaborazione personale
Comunicare e scambiarsi informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti				
Riflettere sulla lingua, confrontare i vocaboli di lingue diverse, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica				

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Obiettivi 3/4 anni	Acquisito con la guida dell'Insegnante	Acquisito in autonomia	Acquisito con autonomia e consapevolezza	Acquisito con consapevolezza e rielaborazione personale
Osservare per imparare				
Collocare persone fatti ed eventi nel tempo				
Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non				

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Obiettivi 5 anni	Acquisito con la guida dell'Insegnante	Acquisito in autonomia	Acquisito con autonomia e consapevolezza	Acquisito con consapevolezza e rielaborazione personale
Conoscere la geografia minima del proprio territorio (la piazza, il parco, il Comune)				
Orientarsi nel tempo				
Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su mappe tematiche				
Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita				
Intuire il valore di comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente				

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Obiettivi 3/4 anni	Acquisito con la guida dell'Insegnante	Acquisito in autonomia	Acquisito con autonomia e consapevolezza	Acquisito con consapevolezza e rielaborazione personale
Rielaborare graficamente i contenuti				
Attività musicali legate all'inno italiano				
Rielaborare il simbolo della nostra bandiera				
Comunicare ed esprimere le emozioni con il linguaggio del corpo				
Riconoscere la simbologia stradale di base				
Stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici				

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Obiettivi 5 anni	Acquisito con la guida dell'Insegnante	Acquisito in autonomia	Acquisito con autonomia e consapevolezza	Acquisito con consapevolezza e rielaborazione personale
Rielaborazione grafica, pittorica, manipolativa musicale dei contenuti espressi				
Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare				
Formulare piani di azioni individuali e di gruppo				
Riconoscere rappresentare e interpretare i messaggi della segnaletica stradale				
Stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere l'uso costruttivo degli schermi digitali				



**Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. BERTESI"**

Scuola ad indirizzo musicale

scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado

PIAZZA ITALIA, 3 - SORESINA (CR) - Tel. 0374 342004

Codice meccanografico: cric80000p - C.F. 92006630195

email: cric80000p@istruzione.it pec: cric80000p@pec.istruzione.it sito web: www.icbertesi.edu.it

Codice Univoco di fatturazione elettronica: UFRSTS



SCUOLA PRIMARIA

Nuove Linee Guida

per l'insegnamento dell'Educazione Civica

(D.M. n.183 del 07/09/2024)

A.S. 2024 / 2025

Come riportato indicato nel D.M. n.183 del 07/09/2024, nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

3. CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento

[..] I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità, Cittadinanza digitale. Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo¹.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le **COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE** indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di interclasse possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita il livello di apprendimento raggiunto.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

IN VIA DI ACQUISIZIONE	L'alunno dimostra conoscenze scarse, necessita della guida e dell'aiuto del docente. Applica sporadicamente e solo con supporto le abilità connesse ai temi trattati se legati alla propria esperienza diretta. Non sempre assume atteggiamenti e comportamenti corretti, ne acquisisce consapevolezza solo se sollecitato.
BASE	L'alunno dimostra conoscenze essenziali, organizzate con l'aiuto del docente che lo supporta anche nell'applicazione delle abilità connesse ai temi trattati se vicini alla propria esperienza. Generalmente assume comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.
INTERMEDIO	L'alunno dimostra conoscenze consolidate ed organizzate. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Mostra di avere atteggiamenti coerenti e buona consapevolezza, effettua riflessioni personali, assume responsabilità ed incarichi.
AVANZATO	L'alunno dimostra conoscenze esaurienti, consolidate e ben organizzate. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, sa collegare conoscenze rispetto alle esperienze vissute e a quanto studiato con pertinenza e completezza, apportando contributi personali ed originali. Adotta regolarmente comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, di cui mostra di avere completa consapevolezza nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni, nell'assunzione di responsabilità.

¹ I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA

- **COSTITUZIONE**
- **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**
- **CITTADINANZA DIGITALE**

I tre nuclei concettuali attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

COSTITUZIONE	
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i>	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.	
<ul style="list-style-type: none">• Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli.• Condividere regole comunemente accettate.• Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.	
<ul style="list-style-type: none">• Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.• Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.	
<ul style="list-style-type: none">• Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.	
<ul style="list-style-type: none">• Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i>	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale. Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni.• Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale.• Conoscere il significato di Patria.	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'Unione Europea e l'ONU.• Conoscere il contenuto generale Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.• Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.	

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
- Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.
- Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.
- Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.
- Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.
- Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.
- Riconoscere il valore del lavoro.
- Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.
- Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.
- Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.
- Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.
- Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.
- Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.
- Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.
- Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.
- Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.
- Conoscere il valore della legalità.

CITTADINANZA DIGITALE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.
- Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.
- Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
- Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
- Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.
- Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.
- Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.
- Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



**Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. BERTESI"**

Scuola ad indirizzo musicale

scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
PIAZZA ITALIA, 3 - SORESINA (CR) - Tel. 0374 342004
Codice meccanografico: cric80000p - C.F. 92006630195
email: cric80000p@istruzione.it pec: cric80000p@pec.istruzione.it sito web: www.icbertesi.edu.it
Codice Univoco di fatturazione elettronica: UFRSTS

**Nuove Linee Guida
per l'insegnamento dell'Educazione Civica
(D.M. n.183 del 07/09/2024)**

**Scuola secondaria di I grado
a.s. 2024 / 2025**

Il quadro di riferimento nazionale ed internazionale

La Legge 20 agosto 2019, n.92 (d'ora in avanti, Legge) istituiva l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e prevedeva che con decreto del Ministro fossero definite le Linee guida per tale insegnamento. Secondo quanto previsto dalle nuove Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare *"la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"*.

Nel primo quadriennio di attuazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento [...].

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, **a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, secondo quanto indicato nel D.M. n.183 del 07/09/2024.**

Tra le tematiche recentemente richiamate dal D.M. n.183/2024 si sottolinea una **particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.**

Le **Linee guida** si configurano **come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo** quali l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Principi a fondamento dell'educazione civica

Le nuove Linee Guida all'insegnamento dell'Educazione Civica mirano innanzitutto a **favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana** – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma **anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali** finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica.

In questo senso va sottolineato il carattere personalistico della nostra Costituzione. Ne discende la necessità di sottolineare la **centralità della persona umana**, soggetto fondamentale della storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui nasce l'**importanza di valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano**. Da qui il carattere fondamentale dei **valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza** nel godimento dei **diritti inviolabili** e nell'adempimento dei **doveri inderogabili**. Da qui il concetto di **democrazia** che la nostra Costituzione collega non casualmente alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di diritto. Da qui anche la **funzionalità della società allo sviluppo di ogni individuo** (e non viceversa) ed il **primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica**.

Le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la **centralità dei diritti**, ma anche **dei doveri verso la collettività**, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare anche **una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole** che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui **l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale**.

Pienamente coerente con la Costituzione è anche la **necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione**. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è **fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola**.

La scuola "costituzionale" che ispira l'educazione alla cittadinanza, proprio perché dà centralità alla persona dello studente, deve sempre **favorire l'inclusione, a iniziare dagli studenti con disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare. La scuola costituzionale è quella che stimola e valorizza ogni talento**.

In questa prospettiva, l'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il **dialogo e il rispetto reciproco**, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita.

L'educazione civica deve contribuire ad una formazione volta a favorire l'inclusione degli alunni stranieri nella scuola italiana.

L'insegnamento dell'educazione civica può supportare gli insegnanti nel lavoro dell'integrazione, producendo nei suoi esiti coesione civica e senso della comunità, evitando che anche in Italia si verifichino fenomeni di ghettizzazione urbana e sociale.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica offrono una cornice efficace entro la quale poter inquadrare temi e obiettivi di apprendimento coerenti con quel sentimento di appartenenza che deriva dall'esperienza umana e sociale del nascere, crescere e convivere in un Paese chiamato Italia. È in tale realtà geografica ed esperienziale insieme che il bambino comincia a rappresentare se stesso e se stesso in relazione al mondo.

Per questa ragione **il ruolo della scuola diventa fondamentale al fine di svelare il significato del ricchissimo patrimonio culturale e ambientale dell'Italia, dei suoi territori e delle sue comunità.** L'educazione civica può proficuamente contribuire a formare gli studenti al significato e al **valore dell'appartenenza alla comunità nazionale** che è comunemente definita Patria, concetto che è espressamente richiamato e valorizzato dalla Costituzione.

Rafforzare il nesso tra il senso civico e l'idea di appartenenza alla comunità nazionale potrà restituire importanza al **sentimento dei doveri verso la collettività**, come prescritto dall'*articolo 2 della Costituzione*, nonché alla **coscienza di una comune identità italiana come parte della civiltà europea ed occidentale e della sua storia, consapevolezza che favorisce un'autentica integrazione.**

Inoltre, l'insegnamento dell'educazione civica aiuta gli studenti a capire **la storia intera del Paese**, riconoscendola nella **ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le eccellenze produttive che costituiscono il "Made in Italy".**

Dovrebbe far comprendere che la cittadinanza si costruisce attraverso l'identificazione con i valori costituzionali, l'esercizio responsabile delle virtù civiche, la **valorizzazione dei territori** che costituiscono la Repubblica, **con le loro tipicità e tradizioni.** In questo contesto l'appartenenza alla Unione Europea appare coerente con lo spirito originario del trattato fondativo volto a favorire la collaborazione tra Paesi che hanno valori ed interessi generali comuni.

Importante risulta anche educare a riconoscere la **sussidiarietà orizzontale quale principio costituzionale che promuove l'iniziativa autonoma dei cittadini, sia come "singoli" che in "forma associata".** **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità** sono, inoltre, **competenze sempre più richieste per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali** oltre che espressione di un sentimento di autodeterminazione.

Parallelamente alla valorizzazione della iniziativa economica privata si evidenzia **l'importanza della proprietà privata**, tutelata dall'*articolo 42 della Costituzione* e che, come ben definisce la Carta dei diritti fondamentali della Unione Europea, è un elemento essenziale della libertà individuale e che va dunque rispettata e incoraggiata.

Le Linee guida propongono un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica. Il richiamo al principio della TRASVERSALITÀ dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati.

La scelta italiana di individuare **l'educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare** è coerente con i documenti europei e internazionali in materia di **educazione alla cittadinanza.**

Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'**APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE**, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare

attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.

Le Linee guida, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che **ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente.**

Al fine di favorire **l'unitarietà del curriculum** e in considerazione della **contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe**, le linee guida sono impostate secondo tre nuclei concettuali.



I tre nuclei concettuali attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. [...] Si tratta di **far emergere all'interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione**, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

La trasversalità dell'insegnamento si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare.

I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti.

Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica.

È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curricolo e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo [...].

Indicazioni metodologiche

Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico.

Il tema della Costituzione, primario e fondante, non può esaurirsi nel proporre la lettura e la memorizzazione di una serie di articoli e neanche nella conoscenza, dell'ordinamento e dell'organizzazione dello Stato [...].

L'etica nell'uso del digitale non è legata solo alle abilità tecniche e alla conoscenza dei potenziali rischi nell'utilizzo dei dispositivi e della rete.

Lo sviluppo di autentiche e stabili abilità e competenze civiche si consegue in un ambiente di apprendimento dove prima di tutto gli adulti sono modelli coerenti di comportamento, dove l'organizzazione dei tempi, degli spazi e delle attività consente la discussione, il confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l'esperienza diretta.

Occasioni di esercizio della corretta convivenza e della democrazia devono essere presenti fin dai primi anni nella quotidianità della vita scolastica, attraverso l'abitudine al corretto uso degli spazi e delle attrezzature comuni, l'osservanza di comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui, la cura di relazioni improntate al rispetto verso il prossimo, verso gli adulti, e verso i coetanei, l'assunzione di responsabilità verso i propri impegni scolastici, la cura di altri compagni, di cose e animali, la partecipazione alla definizione di regole nel gioco, nello sport, nella vita di classe e di scuola, l'assunzione di ruoli di rappresentanza. L'attitudine alla

convivenza democratica si sviluppa, infatti, in ambienti che consentono l'esercizio di comportamenti autonomi e responsabili.

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.

Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il *service learning*, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. L'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica.

CLASSE PRIMA		CLASSE SECONDA		CLASSE TERZA	
Disciplina	Ore	Disciplina	Ore	Disciplina	Ore
Italiano	5	Italiano	4	Italiano	5
Storia	3	Storia	3	Storia	3

Geografia	2		Geografia	2		Geografia	2
Inglese	3		Inglese	3		Inglese	3
Francese	3		Francese	3		Francese	3
Matematica/Scienze	3		Matematica/Scienze	3		Matematica/Scienze	3
Musica	3		Musica	3		Musica	3
Arte e Immagine	3		Arte e Immagine	3		Arte e Immagine	3
Tecnologia	3		Tecnologia	3		Tecnologia	3
Scienze Motorie	2		Scienze Motorie	3		Scienze Motorie	2
Religione/Alternativa	3		Religione/Alternativa	3		Religione/Alternativa	3
Strumento	3		Strumento	4		Strumento	5
TOTALE	33-36		TOTALE	33-37		TOTALE	33-38

Le Linee guida offrono l'opportunità di leggere e interpretare tutto il curriculum della scuola con riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l'insegnamento dell'educazione civica, dal momento che ogni sapere potrà essere orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Tale prospettiva richiede la messa a punto di percorsi didattici che, per tutte le discipline, prevedano l'aspetto civico degli argomenti trattati.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento

[..] I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità, Cittadinanza digitale. Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo².

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le **COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE** indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi.

² I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE

10	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
9	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
8	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
7	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.
6	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni.
5	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.
4	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ

10	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
9	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza apportando contributi personali e originali.
8	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
7	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
6	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.
5	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.
4	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

10 / 9	Traguardo delle competenze pienamente raggiunto	A
8 / 7	Traguardo delle competenze raggiunto	B
6	Traguardo delle competenze parzialmente raggiunto	C
5 / 4	Traguardo delle competenze in via di acquisizione	D

COSTITUZIONE

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere la struttura della **Costituzione**, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.
- Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di **eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità**, la consapevolezza della **appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea**.
- Partecipare alla formulazione delle **regole della classe e della scuola**.
- Sviluppare una **cultura del rispetto** verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per **contrastare ogni forma di violenza e discriminazione**.
- Riconoscere, evitare e **contrastare**, anche con l'aiuto degli adulti, le **forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale**.
- **Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica**.
- **Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati** così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi.
- Partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).
- Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per **incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti** (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità).
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere gli **Organi e le funzioni del Comune**, degli **Enti locali** e della **Regione**.
- Conoscere i **servizi pubblici presenti nel territorio**, le loro funzioni e da chi sono erogati, saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.
- Conoscere il valore e il significato della **appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale** e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.
- Sperimentare le **regole di democrazia** diretta e rappresentativa.
- **Conoscere la storia** e il significato della **bandiera italiana**, della **bandiera della regione**, della **bandiera dell'Unione europea** e dello **stemma comunale**; conoscere l'**inno nazionale** e la sua origine; conoscere l'**inno europeo** e la sua origine.
- Approfondire la **storia della comunità locale**. Approfondire la storia della **comunità nazionale**.
- Approfondire il significato di **Patria** e le relative fonti costituzionali (**articolo 52**).
- Conoscere la **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea** ("Costituzione europea").
- Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le **Istituzioni europee** e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli **articoli che regolano i rapporti internazionali**.
- Conoscere i principali **Organismi internazionali**, con particolare riguardo all'**ONU** e il contenuto delle **Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia** e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione.
- Individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere ed applicare i **Regolamenti scolastici** nelle parti **che regolano la convivenza a scuola**, i **diritti e i doveri degli alunni** e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione.
- Conoscere i **principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà** per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.
- Conoscere i principali **fattori di rischio dell'ambiente scolastico**
- Adottare comportamenti idonei a salvaguardare la **salute e la sicurezza proprie e altrui**
- Contribuire a individuare i rischi e a definire **comportamenti di prevenzione** in tutti i contesti.
- Conoscere e applicare le **norme di circolazione stradale**, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere i **rischi** e gli effetti dannosi del **consumo delle varie tipologie di droghe**, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei **rischi derivanti dalla loro dipendenza**, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro **effetti per la salute** e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.
- Individuare i principi, e i **comportamenti individuali e collettivi per la salute**, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone.
- Apprendere un **salutare stile di vita** anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ³

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere le condizioni della **crescita economica**. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della **qualità della vita** e ai fini della **lotta alla povertà**.
- Conoscere il **valore costituzionale del lavoro**, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.
- Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a **tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente** e saperne spiegare le finalità in modo generale.
- Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello **sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa**.
- Conoscere l'impatto del **progresso scientifico-tecnologico** su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la **tutela della biodiversità** e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: **risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare**.
- Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, **azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua**, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.
- Analizzare e conoscere il funzionamento degli **strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo**, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.
- Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i **beni artistici, culturali ed ambientali**, nonché quelli che contrastano il **maltrattamento degli animali**, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.
- Mettere in relazione gli **stili di vita delle persone e delle comunità** con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

³ Cfr. Tabella in Appendice i 17 Goals dell'Agenda 2030, pag. 17.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere situazioni di **pericolo ambientale**, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la **Protezione civile** e con organizzazioni del terzo settore.
- Individuare, analizzare, illustrare le **cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico**.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Identificare gli elementi che costituiscono il **patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale** e le **specificità turistiche e agroalimentari**, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.
- Conoscere e confrontare temi e problemi di **tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali** nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.
- Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i **concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento**. Conoscere il **valore della proprietà privata**.
- Riconoscere l'**importanza e la funzione del denaro**, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o **contrastare la criminalità** nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la **libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata**, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e **agire in modo coerente con la legalità**.
- Conoscere la **storia dei vari fenomeni mafiosi**, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Ricercare, analizzare e valutare dati, **informazioni e contenuti digitali**, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.
- Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.
- Individuare le **fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali**.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Interagire con le principali **tecnologie digitali**, adattando la comunicazione allo specifico contesto.
- Conoscere e applicare le regole di **corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale**, quali tablet e computer.
- Utilizzare **classi virtuali**, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le **regole della riservatezza**, della **netiquette** e del **diritto d'autore**.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Creare e gestire la propria **identità digitale** controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse **forme di protezione dei dispositivi e della privacy**.
- Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.
- **Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.**

AGENDA 2030

